

Comunicato stampa

Banca Popolare di Cortona SCpA

Il percorso di ricambio generazionale del vertice dell'esecutivo

Il Consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Cortona SCpA ha previsto nel suo Piano d'impresa 2025 – 2027 un percorso di ricambio generazionale del vertice dell'esecutivo, per esaudire una progettualità dell'attuale Direttore generale Dott. Roberto Calzini.

Il percorso parte da lontano, alla fine del 2024, e si concluderà a fine febbraio 2027. Il Consiglio, nella seduta del 24 giugno 2026, ha provveduto quindi a nominare, **con decorrenza 1° marzo 2027** come nuovo Direttore generale il Dott. Diego Ferrigno, già Vicedirettore generale della Banca da giugno 2021.

Roberto Calzini, classe 1965, è in Banca Popolare di Cortona da giugno 2005 e da tale data ha ricoperto l'incarico di Vicedirettore generale fino a febbraio 2011; dal 1° marzo 2011 ricopre il ruolo di Direttore generale.

Diego Ferrigno, classe 1980, è in Banca Popolare di Cortona da fine 2008 ed ha ricoperto sempre incarichi di vertice, prima come Responsabile della Funzione di compliance e poi come Responsabile dell'Area operations.

Il Presidente **Prof. Andrea Cardoni** dichiara:

“Il Consiglio di amministrazione è profondamente grato al Direttore Roberto Calzini per aver condotto con sapienza, passione, equilibrio e alto senso del dovere la nostra Banca, anche attraverso momenti storici particolarmente difficili, come la crisi dei subprime, la crisi del debito sovrano, la risoluzione delle quattro banche, il Covid, ma soprattutto per la lungimiranza, la visione ed il grande senso di responsabilità nell'aver messo al centro il tema della successione del capo dell'esecutivo, che in una banca di Comunità è molto complesso. La scelta del Dott. Diego Ferrigno, attuale Vicedirettore arriva al termine di un percorso di affiancamento graduale che ha avuto il suo inizio sin dal 2021”.

Il Direttore generale **Dott. Roberto Calzini** dichiara:

“E' stata un'esperienza unica ed esaltante, ma mi affido alle parole del libro delle Ecclesiaste “per ogni cosa c'è il suo momento”, e per me questo momento è arrivato. Dopo oltre 5 anni di Vice Direzione e 16 anni di Direzione generale è opportuno che le persone che stanno compiendo dei percorsi professionali all'interno della nostra

Banca ricevano gradualmente il testimone per garantire continuità di valori e profondità di azione alla banca popolare più antica d'Italia. L'auspicio è che si possa creare quella discontinuità nella continuità, che è un valore e la salute di ogni organizzazione.

Ricoprire il ruolo di Direttore generale è un onore e un privilegio, ma non si tratta di un incarico a vita; il tempo a disposizione per espletare il proprio mandato non può essere troppo corto, perché non acquisirebbe pienezza, ma nemmeno eccessivamente lungo, per il rischio di non alimentare opportunamente il sacro fuoco dell'intrapresa.

Ho davanti ancora 8 mesi di lavoro impegnativo che avrò il piacere di onorare con l'entusiasmo, lo stupore e l'incanto del primo giorno; questo tempo servirà a completare il processo di trasferimento, quotidiano, per osmosi, di tutto quanto ho imparato in questi 21 anni, soprattutto nella dimensione del saper essere e del provare ad essere opportuno in tutte le occasioni assumendo la postura di chi sa che la cosa difficile da fare e quella giusta da fare spesso coincidono; è indubbiamente questa la dimensione più complessa e – almeno ad oggi - non replicabile dalle macchine, che dà pienezza a quelle del sapere e del saper fare.

Per i saluti ed i ringraziamenti di rito abbiamo ancora tempo, fino a febbraio 2027; c'è ancora molto lavoro da fare per rendere contemporanei il passato ed il futuro e onorare il messaggio che nel 1881 ci ha affidato il nostro "founder" Girolamo Mancini".

Cortona, 24 giugno 2026

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
f.to Prof. Andrea Cardoni